

***Ministero del Lavoro, della Salute e delle
Politiche Sociali***

***LA PIANIFICAZIONE
INTERSETTORIALE PER LA
PROMOZIONE DELLA SALUTE***

Dott.ssa Daniela Galeone

Convegno Nazionale “Frutta Snack”

Roma – 16 Dicembre 2008



guadagnare
salute

rendere facili le scelte salutari

OMS 1986 “LA CARTA DI OTTAWA” PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

**La promozione della salute è il processo
che consente alle persone di esercitare
un maggior controllo sulla propria
salute e di migliorarla**



guadagnare
salute

rendere facili le scelte salutari

PROMOZIONE DELLA SALUTE

OBIETTIVI - 1

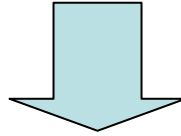
- **favorire la partecipazione attiva degli individui:**
 - **accesso alle informazioni**
 - **attivazione di competenze**
- **creare ambienti di vita e di lavoro favorevoli alla salute**
- **eliminare le disuguaglianze nelle condizioni di salute**

PROMOZIONE DELLA SALUTE

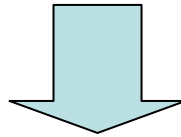
OBIETTIVI - 2

- **coinvolgere settori diversi dalla sanità (istruzione, cultura, trasporti, agricoltura, turismo, ecc.) per migliorare lo stato di salute della popolazione**
- **orientare i servizi sanitari nella logica di interazione con altri settori**

PROMUOVERE LA SALUTE



prevenire le malattie croniche



un obiettivo da perseguire

un obiettivo possibile



guadagnare
salute

rendere facili le scelte salutari

MALATTIE CRONICHE IN EUROPA E IN ITALIA

86% dei decessi

✓ 77 % degli anni di vita in salute persi

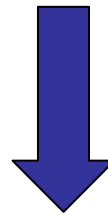
✓ 75% dei costi sanitari



**guadagnare
salute**

rendere facili le scelte salutari

**Scorretta alimentazione, con sovrappeso e/o obesità,
sedentarietà, abuso di alcol e tabagismo**



**Principali fattori di rischio per lo sviluppo di malattie
croniche non trasmissibili (malattie cardiovascolari,
tumori, malattie respiratorie croniche, diabete
mellito)**

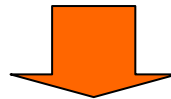
PREVENIRE LE MALATTIE CRONICHE È POSSIBILE

i fattori di rischio sono noti

esistono strategie preventive efficaci

il “sistema salute” deve guidare il processo

è possibile un approccio intersettoriale



nuova cultura della salute



**guadagnare
salute**

rendere facili le scelte salutari

UNA NUOVA CULTURA DELLA SALUTE

promozione della salute

NON

semplice assistenza sanitaria

MA

**attività coordinata da parte di tutti i settori e i
soggetti coinvolti a vari livelli**

INTERSETTORIALITA'



guadagnare
salute

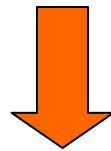
rendere facili le scelte salutari

Dal Welfare State:

orientato all'assistenza dei soggetti in difficoltà (salute “bene” “distribuito” dallo Stato)

alla Welfare Community:

in cui *tutti* contribuiscono alla conquista e al mantenimento del “bene” salute



Well-being



guadagnare
salute

rendere facili le scelte salutari

INTERSETTORIALITA'

Perché?

- **Perchè la “salute” diventi preoccupazione globale del Paese e non solo del sistema sanitario**
- **Per sviluppare azioni integrate sui fattori di rischio e sui loro determinanti**
- **Per trasformare “buone pratiche” in interventi consolidati ed attivare nuove sinergie, tra sistemi, competenze, responsabilità in settori diversi**

INTERSETTORIALITA'

Perché?

- **La prevenzione esclusivamente sanitaria non è efficace**
- **La responsabilità per la salute deve essere sia dell'individuo sia degli “stakeholders” coinvolti**
- **Solo la sinergia di strategie intersettoriali funziona**
- **La salute deve essere prioritaria in tutte le politiche**

LA SALUTE IN TUTTE LE POLITICHE



INTERSETTORIALITÀ

UNA STRATEGIA PER LA SALUTE

Mettere le persone al centro dell'agire

- informare
- educare
- assistere
- stimolare la responsabilità individuale

I cittadini diventano partner attivi della promozione della salute

Sviluppare sinergie per i cittadini

- Amministrazioni centrali
- Amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni)
- Servizio Sanitario Nazionale
- Professionisti della salute
- Scuola
- Mondo del lavoro e dell'industria
- Associazionismo, Volontariato e Privato sociale

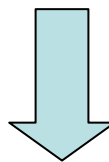
Azioni e politiche concrete per facilitare le scelte salutari

UNA STRATEGIA PER LA SALUTE

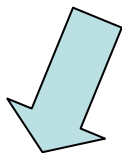
OBIETTIVO

Promuovere la salute come bene collettivo con integrazione tra le azioni che competono alla collettività e quelle che sono responsabilità dei singoli individui

SINERGIE ED INTERSETTORIALITA'



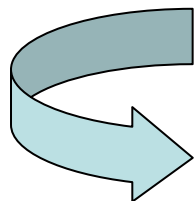
**maggior credibilità ai
messaggi**



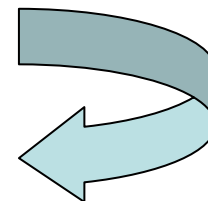
**consolidare il rapporto
tra cittadini e istituzioni**



**assicurare un'informazione
univoca e completa**



**coinvolgimento di Ministeri, Amministrazioni Regionali
e locali, imprese, sindacati e associazioni di
consumatori**



Azioni e politiche concrete per *facilitare le scelte salutari*

STRATEGIA ITALIANA NELL'OTTICA DELL'INTERSETTORIALITA'

- **Piano sanitario nazionale 2003-2005**

promozione di stili di vita salutari

ruolo fondamentale dell'attività fisica e della corretta alimentazione per la protezione della salute

- **Piano nazionale della Prevenzione**

Individua l'obesità e le malattie cardiovascolari tra i problemi di salute prioritari che necessitano di approccio globale

- **Programma "Guadagnare salute"- DPCM 4 maggio 2007**

Piattaforma nazionale su alimentazione, attività fisica e tabagismo - Protocolli d'intesa



guadagnare
salute

rendere facili le scelte salutari

***Una strategia globale con interventi
intersectoriali***

- **Condivisione di obiettivi**
- **Definizione e individuazione di responsabilità**
- **Azione coordinata sui fattori di rischio**
- **Approccio socio-sanitario, economico,
ambientale**

PROGRAMMAZIONE CONCERTATA



guadagnare
salute

rendere facili le scelte salutari

Le aree del programma

A Guadagnare salute rendendo più facile una dieta più salubre (alimentazione)

B Guadagnare salute rendendo più facile muoversi e fare attività fisica (attività fisica)

C Guadagnare salute rendendo più facile essere liberi dal fumo (lotta al fumo)

D Guadagnare salute rendendo più facile evitare l'abuso di alcol (lotta all'abuso d'alcol)

PIANIFICAZIONE INTERSETTORIALE ***per una sana alimentazione***

OBIETTIVO

- **Creare le condizioni per favorire scelte alimentari nutrizionalmente corrette**

PIANIFICAZIONE INTERSETTORIALE per una sana alimentazione

- ***promuovere comportamenti salutari***
iniziando dalla promozione dell'allattamento al seno
- ***educare ad un consumo consapevole***
educando i giovani, formando gli insegnanti e sensibilizzando e informando le famiglie
- ***promuovere prodotti sani per scelte sane***
migliorando la composizione degli alimenti e sviluppando politiche agricole adeguate

PIANIFICAZIONE INTERSETTORIALE per una sana alimentazione

- ***informare i consumatori e tutelare i minori***

attraverso etichette più chiare e leggibili e interventi sulla pubblicità, in particolare se diretta ai bambini

- ***promuovere interventi di prevenzione nella produzione alimentare e nella ristorazione collettiva***

PIATTAFORMA NAZIONALE SU ALIMENTAZIONE ATTIVITA' FISICA E TABAGISMO

**E' lo strumento di coordinamento delle azioni
di "Guadagnare Salute"**

- **Assicura il raccordo tra le Istituzione**
- **Definisce le linee complessive di indirizzo**
- **Stabilisce annualmente le priorità del programma**



guadagnare
salute

rendere facili le scelte salutari

I PROTOCOLLI D'INTESA

- **Atti istituzionali di condivisione di obiettivi tra Ministero e i suoi partner**
- **Strumenti per lo sviluppo di strategie intersettoriali**
- **Strumenti per definire azioni prioritarie da attuare nei vari settori**

PROTOCOLLO D'INTESA MS-MPI

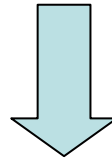
5 gennaio 2007

OBIETTIVI

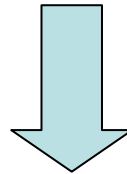
- ❖ **Attivare programmi di formazione su tematiche di interesse prioritario**
- ❖ **Favorire la diffusione di interventi di educazione alla salute e promozione di stili di vita salutari per la prevenzione di comportamenti a rischio**
- ❖ **Supportare l'attivazione di un sistema di sorveglianza nutrizionale, sugli stili di vita e su alcuni aspetti della salute dei bambini e degli adolescenti**

Accordi di Collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali di Lazio e Piemonte

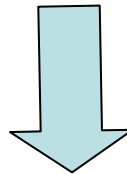
L'ALLEANZA CON LA SCUOLA



ELEMENTO CENTRALE DI “GUADAGNARE SALUTE”



**ELABORARE STRATEGIE COMUNI IN TEMA DI PROMOZIONE DELLA
SALUTE**



***PREVENZIONE DI PATOLOGIE CRONICHE NON TRASMISSIBILE
CONTRASTO DI FENOMENI TIPICI DELL'ETÀ GIOVANILE.***

LA SCUOLA UN LUOGO PRIVILEGIATO

**possibilità di sviluppo di interventi di
educazione e promozione della salute**

Perché:

- 1. i ragazzi vi trascorrono molte ore, in una fase cruciale della loro vita**
- 2. opportunità di raggiungere e coinvolgere anche i genitori**

L'ALLEANZA CON LA SCUOLA

- **Per assumere comportamenti alimentari corretti fin da piccoli**
- **Per acquisire uno stile di vita attivo già nell'infanzia**
- **Per creare uno stile di vita ottimale che perdura nel tempo**

L'ALLEANZA CON LA SCUOLA

1. ELABORAZIONE DI “LINEE DI INDIRIZZO PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE”

*rivolte agli operatori della scuola e del sistema sanitario;
strumento di supporto per la progettazione e la realizzazione di
interventi*

2. PROGETTO PER LA SENSIBILIZZAZIONE E LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

*per attivare un percorso di formazione “comune” per i docenti e gli
operatori sanitari e per favorire la creazione di un sistema di rete
locale tra salute- scuola - comunità locale*

3. COLLABORAZIONE ALLE GIORNATE DEL BEN...ESSERE DELLO STUDENTE”

*realizzate in diverse regioni, in sinergia con altri dicasteri e
soggetti esterni, per valorizzare le esperienze condotte nella scuola
per la diffusione della cultura della salute e del benessere*

L'ALLEANZA CON LA SCUOLA

4. Sistema di indagini sui rischi comportamentali in età scolare (6 - 17 anni)

OBIETTIVO CENTRALE DI “GUADAGNARE SALUTE”



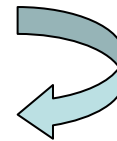
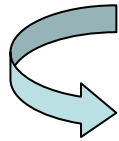
Per acquisire in modo sistematico dati su



stili di vita



comportamenti



per orientare gli interventi di prevenzione e favorire la promozione della salute presso le giovani generazioni.



L'ALLEANZA CON LA SCUOLA

*Progetto nazionale coordinato dal CCM e dall'ISS
2 indagini specifiche*

a) OKKio alla SALUTE

- Dati su parametri antropometrici, abitudini alimentari e attività fisica
- Indicatori utili alla valutazione della attivazione dell'istituzione scuola (presenza di attività motoria curriculare, di distributori di merendine, caratteristiche della ristorazione scolastica)

b) Seconda indagine

- Informazioni su abitudini alimentari, attività fisica, consumo di droghe, tabacco e alcol nei ragazzi di 11-17 anni (HBSC - GYTC)



L'ALLEANZA CON LA SCUOLA



5. Frutta snack **progetto pilota di educazione** **alimentare**

OBIETTIVI

- Incentivare il consumo di frutta e verdura a scuola ed in famiglia
- Sviluppare la capacità di critica degli adolescenti
- Sviluppare la capacità di scelta consapevole degli alimenti
- Educare a comportamenti alimentari corretti

AZIONI

- Coinvolgimento e formazione degli insegnanti
- Informazione e sensibilizzazione studenti e famiglie
- Sperimentazione dei distributori automatici nelle scuole
- Concorso creativo tra gli studenti
- Monitoraggio e valutazione dei risultati

IL PROTOCOLLO D'INTESA MS-MIPAF

12 marzo 2008

OBIETTIVI

- **Sensibilizzare la popolazione, e in particolare i giovani, sulla rilevanza di una corretta alimentazione**
- **Sostenere politiche commerciali orientate a favorire comportamenti salutari attraverso interventi sulle dinamiche dell'offerta e attraverso una puntuale informazione sui prezzi medi dei prodotti alimentari**
- **Valorizzare e promuovere la dieta mediterranea, ricca di frutta e verdura, per i suoi effetti positivi sulla salute e quale stile di vita unico al mondo**
- **Incoraggiare i produttori a mantenere standard di qualità elevati**

AZIONI FUTURE

Consolidare ed estendere le azioni in corso (*Sorveglianza, “Frutta snack”*)

- **Rafforzare il ruolo e la partecipazione del livello locale (*Regioni, Comuni, ecc.*)**
- **Sviluppare attività di comunicazione (*collaborazione con ISS e Regioni*)**

Favorire il sistema di sinergie



guadagnare
salute

rendere facili le scelte salutari

GRAZIE!

d.galeone@sanita.it

guadagnaresalute@sanita.it